



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Ufficio Organi Collegiali

Consiglio di amministrazione del 26 novembre 2021

Classificazione: II/7

Struttura proponente: Divisione programmazione, organizzazione e valutazione

Soggetto richiedente: Magnifico Rettore

N. ordine del giorno: 6.19

Argomento: Provvedimenti per il personale

Oggetto: Programmazione ruoli - ripartizione POE 2021 da turn over – definizione criteri in relazione alla disattivazione del Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (DSFUCI) e assegnazione residue disponibilità.

Allegati:

All. A -Criteri di ripartizione POE TO 2021

All. B -Note tabella master ripartizione POE-TO 2021

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell'adunanza previsti dall'articolo 4 del *Regolamento generale di Ateneo*, invita il Consiglio a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione nella seguente composizione:

| | F | C | Ast | Ag | Ass | | F | C | Ast | Ag | Ass |
|-----------------------------|---|---|-----|----|-----|--------------------------|---|---|-----|----|-----|
| Prof. Francesco FRATI | x | | | | | Dott.ssa Rosanna ZARI | | | | x | |
| Prof. Costanza CONSOLANDI | x | | | | | Prof. Giuliano VOLPE | x | | | | |
| Prof. Paola PALMITESTA | x | | | | | Dott. Vittorio INNOCENTI | x | | | | |
| Prof.ssa Alessandra VIVIANI | x | | | | | Sig.na Erika MARTINI | x | | | | |
| Prof. Alessandro ROSSI | x | | | | | Sig. Lorenzo CIACCIO | | | | x | |
| Dott. Lorenzo COSTA | x | | | | | | | | | | |

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass = assente)

- vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i. contenente “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- visto il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 49, “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- visto il D.L. 3.1.2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla L. 31.3.2005, n. 43, e in particolare l'art. 1-ter, relativo ai programmi triennali delle università;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e s.m.i., e in particolare l'art. 28 comma 2 lettera b) che prevede, tra le competenze del Senato Accademico “formula proposte ed esprime pareri obbligatori sul documento di programmazione

triennale d'Ateneo, indicando i criteri per la destinazione delle risorse in relazione agli obiettivi della ricerca e della didattica”;

- visto il DPCM 24 giugno 2021 “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;
- visto in particolare l'art. 2 “Programmazione del personale” del sopra citato DPCM 24.06.2021 che riporta quanto segue:
 - *1. La programmazione del personale di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, per il triennio 2021-2023, è realizzata assicurando, nell'ambito del bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale, la piena sostenibilità delle spese nel rispetto dei limiti di cui all'art. 5 del medesimo decreto e di quanto previsto all'art. 3 del presente decreto.*
 - *2. La programmazione del personale di cui al comma 1 persegue e si conforma ai seguenti indirizzi:*
 - a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;*
 - b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;*
 - c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.*
 - *3. I parametri di cui alle lettere a) e b) non si applicano agli Istituti universitari a ordinamento speciale, in ragione delle peculiarità scientifiche e organizzative degli stessi.*
 - *4. In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui al comma 2, lettera c) è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.*
 - *5. In caso di mancato rispetto nel triennio 2021-2023 del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010, come modificato dall'art. 19, comma 1, lettera d), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, è prevista una penalizzazione, pari al 10 per cento, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.*
 - *6. La programmazione è adottata e aggiornata annualmente dal consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale.*
- visti i decreti ministeriali di assegnazione all'Università degli Studi di Siena del contingente per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per gli anni 2017, 2018, 2019, e 2020, nonché il D.M. n. 1069 del 24 settembre 2021 con cui è stato definito il “Contingente assunzionale delle università per l'anno 2021”, e, in particolare, per l'Università di Siena (24,57 POE);
- tenuto conto che il D.M. n. 1069/2021 indica il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia, cui corrisponde il coefficiente stipendiale di 1 Punto Organico, pari a € 113.289;
- visti i D.M. n. 924/2015, n. 78/2016, n. 168/2018, n. 204/2019, n. 83/2020 e n. 856/2020, “Piani straordinari per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010”, con il quale il MUR ha assegnato a questo Ateneo posti di ricercatore a tempo determinato lett. b), e le conseguenti delibere del C.d.A. rispettivamente 4 marzo 2016 (D.M. n. 924/2015 e D.M. n. 78/2016), 7 marzo 2018, 22 marzo 2019 e 26 giugno 2020;

- visti il D.M. n. 364 dell'11.04.2019, il D.M. 84 del 14.05.2020 e il D.M. 561 del 28.04.2021 "Piani straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", con il quale il MUR ha stanziato, tra le altre, per l'Università di Siena, apposite risorse (l'assegnazione annua massima, rispettivamente, è di € 158.800, € 229.614 e € 348.162), e le conseguenti delibere del C.d.A. del 20.9.2019 prot. 160810 del 23/09/2019, del 24.7.2020 Prot. n. 133977/2020, del 19.2.2021 Prot. n. 34818/2021, del 23.7.2021 prot. 138070 del 26/07/2021, del 24.9.2021 prot. n. 172490, nonché quella in presentazione nella presente seduta;
- viste le delibere del Senato Accademico del 2 dicembre 2014 e del Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2014 con cui sono stati definiti i criteri e gli indicatori per la ripartizione tra i dipartimenti delle risorse assegnate in termini di punti organico;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 424/2015 del 21 dicembre 2015 – prot. n. 49888 del 22.12.2015, reiterata di anno in anno, con cui è stato deliberato che nel caso in cui un dipartimento deliberi la chiamata di un ricercatore di tipo b, dovrà esplicitamente prevedere che a partire dal terzo anno successivo a quello in cui viene effettuata la presa di servizio vengano impegnati sul proprio budget ulteriori 0,20 POE in aggiunta ai 0,50 POE necessari per procedere al reclutamento del ricercatore, per le finalità di cui all'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2018 con cui è precisato, in merito al progetto dei Dipartimenti di eccellenza (DdE), che *"Il totale delle due detrazioni a carico dei Dipartimenti di Eccellenza vincitori previste dal presente punto sarà comunque ripartito tra tutti gli altri dipartimenti con le assegnazioni di Ateneo relative al turnover, suddiviso in tre tranche corrispondenti alla ripartizione 2018, 2019 e 2020"*;
- tenuto conto che le detrazioni/recuperi attinenti ai DdE si sono concluse con l'assegnazione dei POE TO 2020, di cui alle delibere specificate nel seguito (ultima del 19 febbraio 2021 - Rep. 43/2021);
- viste le delibere del Senato Accademico del 15 dicembre 2020 (Rep. n. 235/2020), e del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020 (Rep. 309/2020) e del 19 febbraio 2021 (Rep. 43/2021) in materia di punti organico;
- visto il documento di programmazione triennale d'Ateneo, approvato dal C.d.A. nella seduta del 11.02.2020;
- vista la delibera del C.d.A. del 23 luglio 2021, Rep. n. 236/2021 "Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2021/2023"
- considerato che la delibera relativa al PS-PA-MUR-21 (C.d.A. del 23.7.2021, prot. 138070 del 26/07/2021) prevede, al punto 2:
 - e) a tal fine, le risorse del PS-PA-MUR-21 vengono trasformate in POE secondo il valore di conversione individuato dal DM 561/2021 (0,2 POE = 14.500€; 1 POE = 72.500€), determinando poi la differenza tra la ripartizione teorica di un totale di 6,2 POE secondo l'algoritmo suddetto e la ripartizione teorica di un totale di 6,2 POE secondo il criterio di cui ai sub a) e b);
 - f) compensazione tra i dipartimenti della differenza di cui sopra, da effettuarsi in un triennio, in sede di ripartizione dei prossimi POE-TO-2021, POE-TO-2022, POE-TO-2023, valorizzando i punti organico della differenza al 50%;
- considerate le scadenze dei contratti di ricercatore a tempo determinato lett. b) che nel corso del 2022, se in possesso dei requisiti richiesti, potranno accedere al ruolo di professore associato con relativa imputazione su PROPER MUR dei necessari punti organico, e per i quali i dipartimenti interessati sono tenuti ad impegnare 0,20 POE per detto passaggio;
- vista la delibera del Senato Accademico, rep. n. 121 del 15 giugno 2021 (Prot. n. 103495 del 17.06.2021) e del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 189 del 25 giugno 2021 (Prot. n. 113660 del 29.06.2021), con cui è stato disattivato il Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale (DSFUCI) a decorrere dal 1° ottobre 2021;
- considerato che, alla data del 1° ottobre 2021, sono ancora in itinere alcune procedure per il reclutamento di personale docente, richieste dal DSFUCI, e precisamente:

- n. 1 posto di professore associato sul settore scientifico disciplinare SECS-P/12 (su PSA D.M. n. 561/2021) per 0,20 POE,
 - n. 4 posti di professori associati per passaggio da RTDB nel 2021, per 0,80 POE;
- considerato che alla data della sua disattivazione risultano assolti, da parte del DSFUCI, tutti gli obblighi deliberati dagli organi di governo relativamente ai piani straordinari, fatta eccezione per la proposta di un RTDB su D.M. 856/2020;
 - tenuto conto che, nella delibera del 22.1.2021 (prot. 9797/2021) il Consiglio di amministrazione ha riservato al Rettore n. 4 posti di RTDB a valere sulle risorse del D.M. 856/2020 (totale n. 40 posti di RTDB), da assegnare tenendo conto di progetti strategici dell'Ateneo, e che sono stati attribuiti ai dipartimenti n. 28 posti di RTDB da bandire obbligatoriamente;
 - tenuto conto delle residue disponibilità di POE alla data di disattivazione dello stesso, al netto delle procedure in itinere e dei vincoli di cui sopra, pari a 1,106 POE;
 - tenuto conto che i 38 docenti (PO, PA, RTI, RTDB) in servizio presso il DSFUCI alla sua disattivazione, dal 1 ottobre 2021 afferiscono ai seguenti dipartimenti: n. 16 al Dipartimento di filologia e critica delle letterature antiche e moderne DFCLAM (42%), n. 2 al Dipartimento di scienze politiche e internazionali DISPI (5%), n. 15 al Dipartimento di scienze sociali, politiche e cognitive DISPOC (40%), n. 5 al Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali DSSBC (13%);
 - dovendo pertanto procedere a definire i criteri per la prossima gestione dei punti organico, in relazione alla predetta disattivazione del DSFUCI;
 - tenuto conto degli impegni sino a oggi assunti a valere sulle risorse sopra descritte, nonché degli accordi interdipartimentali intercorsi;
 - tenuto conto della necessità di monitorare le condizioni di sostenibilità finanziaria, riassunte dall'indicatore di sostenibilità economico-finanziario (ISEF) e rappresentate in particolare da un valore del medesimo non inferiore a 1;
 - visto il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021/2023, approvato dal C.d.A. nella seduta del 18.12.2020;
 - nelle more dell'approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2022-2024;
 - tenuto conto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 novembre 2021;
 - vista la relazione tecnica;
 - tenuto conto di quanto proposto dal Magnifico Rettore, con particolare riferimento alla situazione dei corsi di studio in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa e in Scienze dell'educazione e della formazione, che hanno aumentato considerevolmente in numero degli studenti iscritti;

DELIBERA

1. di autorizzare, a seguito della disattivazione del Dipartimento di scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale a decorrere dal 1 ottobre 2021, la ripartizione di 0,106 POE residui del dipartimento, come di seguito indicato:
 - DFCLAM (42%) = 0,044 POE
 - DISPI (5%) = 0,006 POE
 - DISPOC (40%) = 0,042 POE
 - DSSBC (13%) = 0,014 POE

Per quanto riguarda:

- 0,80 POE a suo tempo impegnati dal DSFUCI per il presunto passaggio di n. 4 ricercatori senior (RTDB) a professori associati, sono assegnati ai dipartimenti a cui afferiranno i docenti interessati, come

segue: 0,60 POE al DISPOC per n. 3 passaggi RTDB=>PA, e 0,20 POE al DFCLAM per n. 1 passaggio RTDB=>PA.

- 0,20 POE a suo tempo impegnati dal DSFUCI per un posto di professore associato (SSD SECS-P/12) a valere sul PSA D.M. 561/2021, sono assegnati al Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali, come indicato nella delibera del DSFUCI rep. 200/2021 prot. n. 175490 (in presentazione nella seduta odierna del C.d.A.).

Con riferimento ai 0,500 POE necessari a bandire obbligatoriamente un posto di RTDB (Senior) a valere sulle risorse del D.M. 856/2020 da parte del DSFUCI e non ancora richiesto fino alla sua disattivazione, detti punti organico restano nella disponibilità del Rettore, da destinare a un posto di RTDB nell'ambito di progetti di Ateneo. Detto posto si aggiunge ai quattro posti di RTDB già riservati al Rettore con la delibera del C.d.A. prot. 9797/2021 a valere sulle risorse del D.M. 856/2020, garantendo l'integrale utilizzo delle risorse ministeriali assegnate con il D.M. 856/2021 entro la scadenza prevista (presa di servizio non anteriore al 1.1.2022 ed entro il 31.12.2022).

Come proposto dal Rettore, tenendo conto della particolare situazione dei corsi di studio in Lingue per la comunicazione interculturale e d'impresa e in Scienze dell'educazione e della formazione, che negli ultimi anni hanno fatto registrare un considerevole aumento di immatricolati/iscritti, n. 2 posti di RTDB (Senior), dei 5 riservati al medesimo a valere sulle risorse del D.M. 856/2020, sono attribuiti al DFCLAM e al DISPOC e destinati alle esigenze didattiche e di ricerca connesse con i due predetti C.d.S., **tenendo conto anche degli insegnamenti che vengono coperti con contratti con soggetti esterni e avendo cura di incardinare le due chiamate in S.S.D. comunque funzionali al rafforzamento delle attività di ricerca e didattiche complessive dei due dipartimenti. I predetti dipartimenti dovranno pertanto procedere, come ritenuto più opportuno, alle richieste di avvio di procedure di reclutamento dei due RTDB (Senior). A tal fine si chiede ai dipartimenti di motivare le proposte di reclutamento alla luce delle raccomandazioni precedentemente esposte.**

Con riferimento al Piano straordinario RTDB D.M. 856/2020 (deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 gennaio 2021 (Rep. 4/2021), si dà atto che rimangono nella disponibilità del Rettore n. 3 posti di RTDB a valere sul D.M. 856/2020, mentre nella dotazione attribuita ai dipartimenti con la predetta delibera del C.d.A. residuano ancora 8 posti di RTDB (esclusi quelli da bandire obbligatoriamente da parte dei dipartimenti), sui quali si chiede ai dipartimenti di esprimersi entro breve, comunque in tempo per effettuare le prese di servizio dei vincitori entro i termini previsti dal predetto D.M. 856/2020. Sarà cura del Rettore monitorare l'utilizzo delle risorse suddette in maniera tale da rispettare le scadenze previste dal D.M. 856/2020.

2. di autorizzare, al fine di procedere alla definizione dei POE a disposizione dei dipartimenti derivanti dalle risorse da turn over fino all'anno 2021, la conferma dell'algoritmo di ripartizione dei POE ai dipartimenti, con l'opportuno aggiornamento dei riferimenti temporali e con le peculiarità ivi indicate in relazione all'avvenuta disattivazione del DSFUCI (così come indicato negli allegati A e B che costituiscono parte integrante della presente delibera).
3. di autorizzare, in analogia con quanto già applicato in passato, l'applicazione dei seguenti criteri; le risorse POE TO 2021 che saranno assegnate ai dipartimenti contestualmente o successivamente all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2022 e al bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2022/2024:

a) siano integrate da eventuali residui derivanti dalle assegnazioni precedenti, comprese quelle assegnate in relazione a piani straordinari ministeriali e di Ateneo, e rettificata, in diminuzione, in relazione ad eventuali situazioni debitorie. In allegato alla presente delibera la tabella relativa alla situazione aggiornata alla data del 5/11/2021, compresa la situazione del DSFUCI al 30.9.2021 e la successiva ripartizione ai dipartimenti di cui al punto 1;

b) includano l'accantonamento (0,20 POE per ciascuno dei dipartimenti interessati) necessario per la chiamata nel ruolo di professore associato dei ricercatori a tempo determinato lett. b, ai sensi dell'art. 24 co. 5 della L. 240/2010, la cui presa di servizio nel ruolo di II fascia è prevista entro il 31 dicembre

2022;

c) siano integrate ovvero rettifiche in diminuzione, in relazione a quanto deliberato dagli organi di governo in merito al PS-PA-MUR-21, citato nelle premesse;

d) nel caso in cui un Dipartimento deliberi la chiamata di un ricercatore a tempo determinato di tipo b (senior), debba esplicitamente prevedere che a partire del terzo anno successivo a quello in cui viene effettuata la presa di servizio vengano impegnati sul proprio budget ulteriori 0,20 POE in aggiunta ai 0,50 POE necessari per procedere al reclutamento del ricercatore, per le finalità previste dall'art. 24, comma 5, della L. 240/2010;

e) considerata la particolare rilevanza strategica che l'Area medica ricopre per l'Ateneo e la necessità di affrontare in maniera efficace ed efficiente le esigenze inerenti alla didattica del corso di medicina e delle scuole di specializzazione, venga chiesto un coordinamento nella programmazione dei ruoli tra i dipartimenti dell'area medica ed eventuali dipartimenti scientificamente e didatticamente più vicini;

f) prima di deliberare in merito a proposte di reclutamento, i dipartimenti dovranno effettuare le seguenti verifiche sul proprio organico, in modo da rispettare quanto previsto dal D.P.C.M. 24.6.2021, e precisamente:

f.1) composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;

f.2) reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;

f.3) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10 per cento dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

g) accantonamento di 0,35 di cofinanziamento d'Ateneo per esterni da destinare all'Area di Lettere, Storia, Filosofia e Arti, all'Area di Scienze Biomediche e Mediche e all'Area di Scienze Sperimentali, escludendo l'Area di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche in quanto ha già usufruito di tale assegnazione con i precedenti POE TO 2018.

h) con riferimento alla sentenza C.d.S. n. 4746 del 18.06.2021 (matr. 586539/matr. 53403), di prevedere la riassegnazione al DISPOC di 0,70 POE a valere sulle facoltà assunzionali di cui ai punti organico 2022 (POE TO 2022).

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 comma 6 del D.P.C.M. 24 giugno 2021, la programmazione è adottata e aggiornata annualmente dal Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione triennale. Si rinvia, pertanto, alla seduta di dicembre la decisione in merito alla programmazione 2021 (24,57 POE da ripartire tra i ruoli come segue: Ordinari, Associati, Ricercatori, Dirigenti e personale tecnico-amministrativo).

Ai fini della compilazione del PROPER MUR, e tenendo conto di quanto previsto dal Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo 2021/2023 i punti organico assegnati all'Università di Siena (esclusi i piani straordinari) e relativi alla rimodulazione della programmazione 2020 (pari a 15,98 POE - D.M. n. 441 del 10.08.2020), sono così modulati:

| Ruolo | Punti organico programmazione 2020 |
|--------------|---|
| Ordinari | 7,00 |
| Associati | 3,75 |

| | |
|------------------------------------|--------------|
| Ricercatori | 1,98 |
| Dirigenti e tecnici-amministrativi | 3,25 |
| TOTALE | 15,98 |

La presente delibera, il cui testo viene letto e approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione

Divisione programmazione, organizzazione e valutazione

Per conoscenza

Divisione personale docente e rapporti con il Servizio Sanitario

Ufficio personale docente

Divisione ragioneria

Ufficio bilancio e fiscalità

Ufficio programmazione ruoli e reclutamento